

Consiglio comunale del 30 aprile 2021

(parte in videoconferenza)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Questa è la prima seduta del nuovo Segretario dott. Putillo, possiamo procedere con l'appello dei presenti.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera a tutti i consiglieri presenti e i consiglieri collegati, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente (in videoconferenza)
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente (in videoconferenza)
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	assente
BRAVETTI Paolo	assente
BIGUZZI Khescia	presente (in videoconferenza)
MANCINI Stefano	presente (in videoconferenza)
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 15

Gli Assessori

BONETTI Adriano	assente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente (in videoconferenza)

PRESIDENTE

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Raggi, Evangelisti Biguzzi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Ho alcune comunicazioni, in realtà molto semplici.

La prima è una notizia che ho letto poco fa, e ho colto l'occasione, visto che siamo in seduta pubblica, è un Consiglio comunale e siamo un organo di una istituzione, volevo associarmi alla voce di diverse istituzioni nazionali, che in questo momento hanno preso una posizione, è notizia di poco fa, che il presidente del Parlamento europeo, on. D. Sassoli, insieme ad altri eurodeputati e altri delegati delle istituzioni europee, hanno ricevuto un divieto di ingresso in Russia, e mi viene da condannare il gesto in maniera abbastanza eclatante. E' un atto secondo me molto grave, per le istituzioni europee, e in generale per la cooperazione internazionale, è una brutta pagina che si registra, e che spero non prosegua, spero che si trovi una soluzione, ma è ufficiale almeno fino ad oggi, che i rappresentanti del Parlamento europeo non sono graditi, nella Federazione russa.

Volevo darvi questa comunicazione, ribadisco siamo in una sede ufficiale del Consiglio comunale e ci tenevo a condannare questo gesto con la mia profonda indignazione e il mio profondo sconforto, per questo genere di atti.

Si spera sempre che la cooperazione internazionale, al di là delle posizioni politiche dei singoli governanti compia passi in avanti e sembra a volte invece che questi passi vengano riportati a delle vecchie dinamiche novecentesche, che invece non fanno bene alla storia delle istituzioni europee, e in generale degli altri Paesi.

Vi volevo comunicare anche questa cosa: esattamente un anno fa era il primo Consiglio comunale che noi svolgevamo in modalità da remoto e mista, a causa di questa pandemia, sono passati tanti mesi, e abbiamo superato le oltre 120 mila vittime di Covid in Italia, abbiamo sopportato chiusure, riaperture, abbiamo superato anche questa tremenda terza ondata, i contagi continuano ad esserci, ora siamo diventati zona gialla, ma ci tengo a dirlo chiaramente, e penso che sia compito nostro prima di tutti, essendo membri di questa istituzione, rimarcare con responsabilità e con coraggio, che le regole vanno rispettate, altrimenti dalla zona gialla si ritorna a quella più scura, e i contagi continuano a risalire.

I vaccini fortunatamente stanno aumentando, la notizia di oggi è che abbiamo raggiunto le 500 mila vaccinazioni giornaliere, un obiettivo che il piano vaccinale si era preposto, non sono ancora sufficienti, la immunità di gregge è ancora un pochettino lontana, è compito anche nostro che viviamo nella società insieme agli altri cittadini comuni, rimarcare l'importanza del rispetto delle regole, senza le quali questa pandemia non si combatte e probabilmente senza responsabilità e rispetto delle regole difficilmente questa pandemia si potrà superare, ci tenevo a dare queste due brevi comunicazioni.

La terza comunicazione è invece di carattere organizzativo per la serata di questa sera, come vi avevo anticipato è pervenuto al protocollo, da parte del gruppo di maggioranza Forlimpopoli Noi, un ordine del giorno con la richiesta urgente di essere inserito nella seduta di questa sera, come previsto dal regolamento all'interno delle comunicazioni del presidente è possibile inserire mozioni e ordini del giorno, l'ordine del giorno è: richiesta di chiarimenti urgenti in merito alle attività estrattive" presentato a nome del gruppo di

maggioranza a firma della consigliera Rinaldini Elisa, quindi vi chiedo di esprimere un voto per l' inserimento ufficiale all'Ordine del Giorno di questa sera.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Inseriamo questo punto, che diventa il n. 8 all'Ordine del Giorno di questa sera.

Passiamo al:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 6.4.21, nonché del verbale allegato alla seduta stessa – allegato A) della delibera n. 3, delibera n. 18 che ne è priva, in quanto pubblicata prima della ricezione della trascrizione del dibattito relativo, per a urgenza rappresentata dall'ufficio proponente.

Riconosciuto che gli stessi verbali corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella suddetta seduta, vi chiedo di votare i verbali dal n. 16 al n. 18, seduta 6.4.21, nonché il verbale della discussione relativa al punto n. 3 ordine del giorno della suddetta seduta:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020.

Colgo l'occasione per salutare il dott. Righini Fabio, responsabile del settore economia e finanza del nostro Comune, sempre presente sia nelle commissioni consiliari, sia durante le sedute del Consiglio comunale.

Questo è un punto discusso in sede di prima commissione consiliare, io lascerei la parola alla sindaca M. Garavini e poi eventualmente apriamo la discussione, e come vi ho detto il dott. Righini è disponibile per chiarimenti.

SINDACO

Grazie presidente. La approvazione del consuntivo ovviamente, quando si parla di bilancio è sempre un momento importante, perché da conto comunque delle attività complessive e dei riflessi economici che tutte le attività hanno avuto all'interno della vita comunale.

Parlando del 2020 è stato un anno sicuramente difficile e complicato, perché abbiamo avuto come tutti sapete una novità assolutamente non prevedibile, che ha un po' sconvolto la nostra vita amministrativa e che ha avuto dei riflessi non indifferenti anche dal punto di vista economico. Abbiamo cercato comunque di gestire questa situazione nel migliore dei modi, sicuramente dei riflessi ci sono stati anche rispetto a quelle che sono le attività e le iniziative che non si sono potute fare, alle maggiori spese che abbiamo dovuto sostenere, soprattutto dal punto di vista sull'impatto della vita sociale, delle persone, al fatto che dal

punto di vista delle opere ovviamente alcune cose sono state slittate in avanti, quindi è stato un anno sicuramente straordinario sotto tutti i punti di vista, in generale, nel vero senso della parola, del termine: stra - ordinario.

In ogni caso, come vi è stato illustrato dal dott. Righini in commissione consiliare, i dati e le evidenze, gli indicatori del bilancio del Comune di Forlimpopoli, dal punto di vista consuntivo, sono tutti indicatori positivi, degli indicatori buoni, e questo ci dice che in ogni caso la struttura organizzativa, pur con tutte le difficoltà del caso, è riuscita a tenere ed è comunque riuscita a dimostrare una capacità di reazione a questa situazione.

L' avanzo libero che questo bilancio ci ha consegnato, un avanzo di poco meno di 400 mila euro, è un avanzo direi che non ha niente dello straordinario, è un avanzo in qualche modo prevedibile normalmente, diciamo che, poi dopo dovremo affrontare il tema dell' utilizzo dell' avanzo e questo lo faremo in una seduta successiva. Sapete che l' avanzo si utilizza in modo particolare per la attività di investimenti e questo ci darà la possibilità di affrontare alcuni degli investimenti previsti, anche se ovviamente in minima parte, perché le previsioni sono tante. Speriamo che una delle cose che doveremo affrontare, e cioè la rendicontazione del fondo Covid, che in qualche modo ci ha garantito di impattare quelle che sono le novità dal punto di vista economico, soprattutto le maggiori spese, sia una attività che dia un esito per quanto possibile positivo per il Comune di Forlimpopoli, perché questo ci consente di mantenere il nostro equilibrio nella maniera migliore possibile.

Io ringrazio ovviamente come sempre tutta la struttura, a partire dal dott. Righini responsabile della ragioneria, ma in generale tutta la struttura amministrativa del Comune di Forlimpopoli perché l'anno scorso è stato sottoposta, e continua ad esserlo, devo essere onesta, a uno stress organizzativo non indifferente e comunque non ha mai fatto mancare il proprio impegno e la propria disponibilità anche ad affrontare delle situazioni del tutto nuove.

Per quanto riguarda altre questioni, se avete delle domande specifiche, siamo disponibili a dare delle risposte.

Chiedo scusa, mi dovrò assentare per una decina di minuti, in quanto ho promesso di fare un piccolo saluto istituzionale a una iniziativa che c' è stasera, ma poi ritorno subito.

PRESIDENTE

Grazie alla sindaca Garavina. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Consigliera Batani.

BATANI

Grazie presidente. Solo qualche parola, il sindaco ha già fatto una sintesi perfetta di quello che è stato l' anno 2020, in commissione ne abbiamo parlato, effettivamente il 2020 è stato un anno eccezionale, e guardando i numeri del rendiconto non ci si rende sufficientemente conto di quanto sia stato eccezionale, anche se si vedono le maggiori spese e si vedono le mancate coperture da parte di proventi, soprattutto faccio riferimento ai servizi a domanda individuale, che sono servizi nel 2020 in gran parte coperti dalla amministrazione comunale. Però si vede anche un impegno da parte della amministrazione, cito, ne abbiamo parlato anche in commissione, alla attività di recupero della evasione IMU, fatta da l'ufficio tributi, ma anche di recupero evasione TARI, fatto dalla società Alea, quindi questo denota un grande impegno da parte della amministrazione, e anche la capacità di tenere la barra dritta, perché è vero che l' avanzo che si è determinato non è niente di eccezionale ma lo diventa nel momento in cui valutiamo quello che è stato per gli elementi di stop & go continui, la necessità di rinegoziare, ridefinire, rideterminare le attività.

Quindi c'è stata, lo dico in questa seduta, una grande capacità, sia da parte della Giunta, sia da parte della organizzazione.

Un ringraziamento a tutti, con l'augurio che il 2021 sia un po' più semplice.

PRESIDENTE

Grazie alla collega Batani. Ci sono altri interventi? Consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Aggiungo solo due cose, alla sintesi che ha fatto la sindaca e all'intervento e alla riflessione che condivido pienamente che ha fatto la collega Batani.

Tutto quello che è stato detto fino adesso si vede secondo me in maniera palese, gli effetti del Covid, da una voce che mi è saltata all'occhio, che è quella dei fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui parliamo sempre, molto spesso. Ho fatto un confronto tra quella del rendiconto 2019 e 2020, e questo rende palese come sia giusto in questo caso approssciare il bilancio in maniera prudenziale, sapendo che abbiamo affrontato un anno pesante e che probabilmente sarà così anche l'anno prossimo e che giustamente il nostro ragioniere, diciamo ci ha tutelato, aumentando la quota vincolata, in questo fondo crediti di dubbia esigibilità.

La seconda cosa che dico, e non aggiungo altro, è però qualcosa che diciamo, mi fa sperare positivamente per quanto riguarda quello che il Comune può fare per la città, cioè una parte vincolata di 4 milioni di euro destinata alle spese per investimenti, quindi in conto capitale, e lo dico perché sono stata in questo Consiglio comunale in un periodo in cui purtroppo eravamo stretti dal Patto di Stabilità, che di vessava tremendamente e ci impediva di avere una visione prospettica e futura, per quanto riguarda gli investimenti della città, che se non altro sono un modo per il Comune di muovere in un certo senso progetti, ma anche economia per la città stessa. In un periodo come questo, sapere per la nostra città che il Comune ha intenzione di creare appunto movimento, tramite questi investimenti, è comunque positivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie collega Rinaldini. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la approvazione rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 2 contrari Biguzzi Mancini

Astenuti? 1 astenuto Liverani

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 2 contrari Biguzzi Mancini

Astenuti? 1 astenuto Liverani

La sindaca chiedeva se possibile invertire i punti 4 e 5 all'Ordine del Giorno, il punto n. 4 diventa: regolamento servizi educativi 0-3 anni. Modifica.

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Regolamento servizi educativi 0-3 anni. Modifica.

Questo è un punto che non è stato discusso in seduta di commissione consiliare, semplicemente per la semplicità del punto, è una semplicissima modifica al regolamento già in vigore, per i servizi educativi 0-3 anni. Passerei la parola all'assessore E. Bedei, per la illustrazione del punto. Prego.

BEDEI

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Come diceva il presidente la proposta è molto semplice, e secondo noi anche molto di buon senso, è questa: praticamente fino ad ora possono accedere al nostro nido i bimbi che compiono un anno entro il 31.12. dell'anno educativo che inizia a settembre e si conclude a giugno. La proposta è quella di ampliare questa finestra, arrivando ad accogliere anche i bambini che compiono l'anno, quindi 12 mesi anche nei mesi di gennaio e febbraio, scrivendo nel nostro regolamento quindi che chi compie i 12 mesi entro il 28 febbraio dell'anno educativo che è in corso, possa accedere al nido dal giorno stesso in cui compie i 12 mesi. La richiesta nasce proprio da una esigenza che abbiamo osservato sul territorio e quindi essendoci posti nel nido quasi sempre anche a gennaio e febbraio, abbiamo pensato che fosse possibile accoglierla. Ovviamente i bambini vengono accolti se quando compiono i 12 mesi c'è il posto, non è che viene lasciato un posto libero da settembre a febbraio.

Vengono inseriti nel momento in cui compiono l'anno.

Abbiamo proposto il 28 febbraio anche in accordo con la nostra coordinatrice psico pedagogica, perché andare oltre sarebbe stato un po' difficoltoso per i bimbi, fare un inserimento a marzo o nei mesi successivi, significa inserire un bimbo che è molto più piccolo rispetto a quello che saranno i suoi compagni e poi da marzo a giugno ci sono troppi pochi mesi perché possa effettivamente ambientarsi ed avere una esperienza altamente formativa, come invece noi tendiamo ad offrire, quindi vi chiedo di discutere ed eventualmente approvare questa proposta.

PRESIDENTE

Grazie assessore Bedei. Colgo l'occasione per ringraziare il dott. Righini, si è scollegato, sugli altri punti poteva anche non essere presente, grazie ancora all'assessore. E' aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 4 : regolamento servizi educativi 0-3 anni. Modifica.

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 2 astenuti Biguzzi Mancini

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Biguzzi Mancini

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione budget Livia Tellus 2021.

Anche questo è stato un punto che è stato discusso in I commissione consiliare, alla presenza della dottoressa Galassi, della società Livia Tellus Holding S.p.A., darei la parola alla sindaca, poi apriamo gli interventi.

SINDACO

Grazie presidente. Questo è un argomento che la presidente di Livia Tellus ha spiegato con dovizia di particolari, nella commissione e credo anche in modo molto interessante, per farci capire tutti un po' questa società partecipata, di cui il Comune fa parte, Livia Tellus, che è uno strumento importante e strategico per cercare di gestire la partecipazione delle amministrazioni comunali perché tutti i 15 Comuni del comprensorio ne fanno parte, alle società partecipate che sono comunque tante.

Io ovviamente non mi rimetto a spiegare tutto il budget di Livia Tellus che avete visto, comunque dai risultati è estremamente positivo, la cosa più importante da dire è che Livia Tellus ha dimostrato la sua importanza anche in alcuni momenti particolarmente strategici, come per esempio la nascita di Alea, la società che gestisce il servizio rifiuti per il comprensorio forlivese, senza Livia Tellus non sarebbe stato possibile, perché ha garantito con il suo capitale sociale appunto la nascita di questa società e comunque ci permette di gestire, perché le società partecipate sembra così ma in realtà sono molto complesse, ci permette di gestire con un livello direi di grande professionalità tutta una serie di adempimenti che le società partecipate comportano e di affrontare anche entrando nel merito, tutta una serie di decisioni, rispetto alle varie questioni che si pongono, Livia Tellus ha distribuito l'anno scorso attraverso le società partecipate, in modo particolare Romagna Acque, Unica, una percentuale di dividendi più elevati rispetto al normale, per consentire alle amministrazioni comunali di fare fronte con un maggiore capacità di affrontare i momenti critici dal punto di vista del bilancio e direi che prima abbiamo parlato, quando abbiamo parlato di consuntivo e quindi a mio avviso Livia Tellus ha dimostrato di essere un elemento direi strategico e ha dimostrato che comunque la sua capacità di gestione e autogestione è direi positiva, questo nonostante comunque la struttura sia veramente una struttura estremamente leggera, perché è fatta alla fine da due persone.

Io auspico che ci sia la possibilità e c'è una discussione aperta, da questo punto di vista e soprattutto dal punto di vista istituzionale di mantenere questa società e oltretutto non solo ma di rafforzarne le professionalità in maniera sempre maggiore.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Ci sono interventi? Possiamo procedere alla votazione del p. 5: approvazione budget Livia Tellus 2021.

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti Biguzzi Mancini Liverani

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti Biguzzi Mancini Liverani

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Variante sostanziale al PUA ambito A12-05 1° stralcio comparto urbano est- zona SS 9 (Approvato con atto C.C. n. 41 del 22/05/2009 - Convenzione urbanistica Notaio Maltoni in data 29/07/2009) - per modifiche all'attuazione dei lotti commerciali n. 58 e n. 59 e dei lotti n. 51 e n. 55/56, 19-20, 10 e macrolotto 2C.

L' argomento è stato trattato nella seduta di II commissione consiliare alla presenza dei tecnici del nostro Comune e dell'architetto Mazzotti e architetto Pollini, del settore urbanistica nel nostro Comune.

Lascio la parola sempre alla sindaca, e poi apriamo gli interventi .

SINDACO

Dicevo: basta leggere il titolo e siamo già a posto, perché direi che è già una sintesi molto precisa, in ogni caso questo punto è stato sviscerato in maniera molto puntuale durante la commissione consiliare e si tratta di una modifica di un piano urbanistico attuativo, che è stato approvato nel lontano 2009, sono passati 11 anni, che attengono ai due lotti commerciali che questo piano urbanistico prevedeva, due lotti commerciali di tipo non alimentare, questo piano attuativo urbanistico aveva avuto durante il suo corso, la sua vita, un tentativo di variante che però non è andato avanti, che riguardava sempre i due lotti di tipo commerciale, ma che non ha poi avuto corso in quanto i proponenti non hanno proceduto. In questo caso qui cosa succede? Che i due lotti commerciali che sono praticamente all'ingresso del piano urbanistico attuativo, vengono ridimensionati e quindi rimpiccioliti, mantenendo la destinazione di commerciale non alimentare, una parte della superficie che non viene utilizzata viene tramutata in terziario, che viene distribuito in altri lotti comunque dello stesso PUA, per consentire la realizzazione di attività di servizio : uffici, servizi, tabacchi, bar, piccolo commercio di vicinato e via scorrendo.

Un'altra parte viene convertita secondo dei parametri del regolamento urbanistico edilizio, in edilizia residenziale pubblica, ovvero una edilizia residenziale che ha determinate caratteristiche ed è rivolta a specifiche tipologie di clientela, del tipo giovani coppie o comunque persone che hanno una capacità reddituale non elevata. Questo per consentire appunto l' accesso a questa offerta edilizia anche a persone che diversamente non potrebbero accedervi e quindi riteniamo che questa sia una cosa del tutto positiva.

Poi ci sono tutta un'altra serie di specifici spostamenti, che vi sono stati illustrati, dei parcheggi che in parte aumentano, parcheggi che sono in parte spostati, aree verdi che vengono meglio ridisegnate e definite, la parte di accesso dove c'è la rotonda un pochettino allargata, in realtà sono complessivamente tutta una serie di modifiche e rettifiche che garantiscono una maggiore realizzabilità di questa parte di piano urbanistico attuativo che fino adesso non si è potuta realizzare, direi anche a vantaggio della pubblica amministrazione.

Una cosa importante per esempio che viene realizzata: una fermata dell' autobus mettendo in sicurezza da questo punto di vista la fermata dell'autobus su quel lato, spostandola,

adesso è un po' più avanti, e quindi mettendola in sicurezza, questa è una cosa molto positiva, per tutti i giovani e i ragazzi che frequentano l' istituto alberghiero, fintato che l' istituto alberghiero rimarrà lì.

Quindi noi auspichiamo, adesso partirà l' iter, questa è una adozione, e voi sapete che come tutti gli atti urbanistici, ci sono dei tempi tecnici: c'è una adozione, un deposito in cui i privati e gli enti possono fare le loro osservazioni, e eventualmente richiedere anche delle integrazioni, e dopo di che, una volta esaminate le osservazioni varie, che vengono inviate dai vari enti, si può pervenire alla approvazione definitiva, al momento siamo nella fase di adozione.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Rinaldini, prego.

RINALDINI

Grazie presidente. Faccio solo un piccolo commento sulle variazioni che ho visto, che abbiamo visto, legate al progetto, per dire che il progetto o meglio la variazione che approviamo stasera, è decisamente migliorativa, per quanto riguarda la nascita di un nuovo quartiere, che è quello della zona di cui parliamo, rispetto alla I versione che abbiamo visto, penso nel 2014-15, dove addirittura i due edifici a uso commerciale dei lotti 58 e 59 se non ricordo male erano a due piani, con una loggia prevedevano i negozi di vicinato e sicuramente forse in anni differenti, vedere che nel tempo la visione di quel quartiere si è adattata di più alla città stessa, a come è Forlimpopoli, ci rende comunque più soddisfatti, anche perché c'è sempre attenzione al verde, ai parcheggi, all'abbellimento e impreziosimento degli edifici privati ad uso residenziale, c'è del verde verticale, ad esempio, nei due edifici commerciali.

E' sicuramente positivo essere riusciti a prevedere lo spostamento della fermata dell'autobus, che sicuramente è una criticità non da poco, ed è diminuita la SUL.

Per ultimo anche io sottolineo il fatto della importanza che siano stati previsti degli edifici pubblici, ovvero la edilizia agevolata, che sicuramente denotano una attenzione anche nei confronti di giovani coppie, famiglie e o che comunque possono accedere a un quartiere così in sviluppo.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Rinaldini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il p. 6: variante sostanziale al PUA ambito A12-05 1° stralcio comparto urbano est-zona SS 9 (Approvato con atto C.C. n. 41 del 22/05/2009 – Convenzione urbanistica Notaio Maltoni in data 29/07/2009) – per modifiche all'attuazione dei lotti commerciali n. 58 e n. 59 e dei lotti n. 51 e n. 55/56, 19-20, 10 e macrolotto 2C.

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti Biguzzi Mancini Liverani

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti Biguzzi Mancini Liverani

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: o.d.g. a sostegno all'approvazione della proposta di Legge: "Misure di Prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità".

Questo è un punto che ho proposto io, come presidente del Consiglio comunale e della conferenza capigruppo, è un ordine del giorno di stampo e di indirizzo puramente politico, come potete immaginare e ho ritenuto importante presentare questo ordine del giorno al Consiglio comunale non solo perché è un ordine del giorno che è già stato approvato da altri Consigli comunali e da numerosi enti, non solo Comuni ma anche enti provinciali e regionali. Sapete tutti che da diverso tempo si sta discutendo della approvazione di questa importantissima legge, definita dai media DDL Zan, essendo l' on. A. Zan il primo relatore della legge. E' una legge che deriva da molto lontano, da diversi anni il Parlamento ha sempre lavorato su questi temi, inserendo esclusivamente la discriminazione legata al sesso, al genere, all'orientamento sessuale, per poi diciamo integrarla, secondo me in maniera anche corretta, con la identità di genere e soprattutto con la disabilità.

E' una legge che ritengo necessaria, perché è un passo di civiltà fondamentale per questo Paese, per l' Italia. Se avete avuto modo di leggere la proposta, ci sono secondo me anche degli spunti interessanti, dove vengono richiamati le numerose normative internazionali, come la risoluzione 18.1.06 del Parlamento europeo, piuttosto che la convenzione di Istanbul, oltretutto come Paese abbiamo aderito. Ci sono ancora però nonostante le adesioni e gli intenti politici da parte anche dei governi precedenti, nonostante la volontà e l' intento, è mancata sempre l' azione. Trovo sicuramente un passo in avanti ulteriore, come dicevo prima, il fatto di ampliare il registro delle discriminazioni, mi piacerebbe che questa legge, la cui discussione ad oggi è ferma in Senato, visto che è stata approvata a novembre scorso in prima lettura dalla Camera dei deputati, venga prontamente approvata.

Sarebbe un segno enorme di civiltà per il Paese e per i diritti di tutti. Troppo spesso pensiamo che sia magari scontato, dare e garantire i diritti alle persone, non è così.

Non è così perché ancora oggi in Italia è difficile essere una donna, è difficile essere un omosessuale, è difficile essere una persona transgender, è difficile essere un disabile e questo penso che sia evidente a tutti, non lo dico solo io questa sera, lo dicono i dati, lo dicono i fatti di cronaca che da mesi leggiamo, lo dice questa pandemia, che più di tante altre situazioni nazionali e internazionali ha aggravato spesso le condizioni proprio di queste persone, che non mi piace chiamare minoranze, come tante volte vengono definite. Sono persone, sono cittadini, identici tra di loro, che devono e pretendono diritti uguali, perché sono cittadini che non è omosessuale, non è disabile, non è donna, ha determinati diritti, è corretto che anche l'altro cittadino sia esso omosessuale, sia esso una donna, sia esso un disabile, o sia esso una persona transgender, abbia gli stessi identici diritti.

Si chiede semplicemente questo, come dicevo un atto meramente di indirizzo politico e simbolico, spero vivamente che la legge proceda speditamente in Senato, per poi la approvazione definitiva, di modo che finalmente anche l' Italia faccia quel passo importante avanti e si paragoni ad altri Paesi europei, che sono sicuramente più avanti in campo di diritti.

C'è un richiamo finale nell'ordine del giorno, che è quello ovviamente di trasmettere, non solo simbolicamente la eventuale approvazione dell'ordine del giorno sia alla Camera dei deputati che al Senato della Repubblica, ma anche un impegno nei confronti della nostra stessa amministrazione a procedere con azioni di sensibilizzazione e con atti concreti proprio per contrastare il più possibile la discriminazione e le violenze di questo tipo.

Io qui mi fermo, lascio la parola agli interventi se ce ne sono e vi ringrazio, prima di tutto per avere concesso la presentazione dell'ordine del giorno di questa sera. Prego consigliere Rinaldini.

RINALDINI

Parto da qualche considerazione. Ho letto attentamente l'ordine del giorno ed è stato interessante vedere qualche data, il DDL, che per comodità chiamo DDL Zan è stato depositato in commissione Giustizia il 30.6.20, approvato alla Camera il 30.8.20, approvato il 4.11.20 e ancora fermo al Senato, fortunatamente a quanto pare è stato calendarizzato.

Ricordo che spesso l'Europa ci ha sollecitato per il nostro ritardo.

La Corte europea per i diritti umani, dice che è dovere che è dovere del legislatore e delle autorità nazionali di prevedere strumenti efficaci di intervento contro i discorsi d'odio e l'incitamento alla violenza, incluse le sanzioni penali, e che tale intervento non viola la libertà di manifestazione del pensiero ma costituisce una limitazione necessaria in una società aperta e democratica, e io aggiungo civile.

Questa proposta di legge integra leggi già esistenti, legge Mancino, aggiungendo ai motivi razziali, nazionali, etnici e religiosi quelli fondati sul genere, sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere e la disabilità. Credo che si parli di diritti del genere dal 1996, non c'è molto da ridere, questo per dire come l'Italia sia in ritardo, e nonostante questo è ancora tutto fermo, perché purtroppo c'è ancora chi fa ridicolo ostruzionismo. Mi spiace dirlo, ma, come ricordava il presidente, dagli ultimi dati di monitoraggio si vede come in Italia ci siano ancora molti fenomeni discriminatori verso le persone omosessuali, transessuali, se aggiungiamo questo ai fenomeni di discriminazione verso le persone disabili, i fenomeni sulla violenza delle donne che abbiamo visto in aumento, mi chiedo che cosa stiamo aspettando.

Se è vero che le libertà devono essere garantite a tutti, non so cosa stiamo facendo.

L'Italia del 2021 non deve essere un Paese oscurantista, ma dovrebbe essere un Paese all'interno di una compagine contemporanea.

Tra l'altro questo DDL come diceva il presidente, non identifica e tutela minoranze, ma condizioni personali che compongono parte della identità e personalità di ciascun essere umano, ovvero il sesso, il genere, la identità di genere, l'orientamento sessuale e la disabilità.

Concludo dicendo che il tempo per aspettare è scaduto e che credo che sia giusto anche "dal basso" tra virgolette del nostro Consiglio comunale dare un sostegno e un segno nei confronti di una legge, che non dovrebbe essere di una parte politica e di una sola ideologia ma dovrebbe essere trasversale, come trasversali dovrebbero essere i diritti umani e la tutela della dignità di tutte le persone. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie collega Rinaldini. Ci sono altri interventi? Collega Mancini, prego.

MANCINI

E' una questione molto delicata da affrontare, perché è una cosa che divide e lascia molte cose a cui pensare, francamente riteniamo che l'art. 3 della Costituzione sia ancora valido e

secondo noi questo è sufficiente, anche perché poi si sta discutendo di una legge che ancora non è stata approvata e che sta creando non pochi problemi in Parlamento e comunque è nostro compito affrontare anche cose non molto ... delicate. Secondo noi in questi ultimi anni diverse amministrazioni locali e regionali hanno avviato politiche per favorire la inclusione sociale delle persone omosessuali, transessuali, sviluppando e producendo atti e provvedimenti amministrativi che mirano a tutelare le discriminazioni, in linea generale temi sociali come la inclusione sociale, e le pari opportunità e la non discriminazione, non possono e non dovrebbero essere indottrinati da progetti o provvedimenti amministrativi. Le famiglie in primis, e le istituzioni scolastiche hanno già tutti gli strumenti sufficienti per insegnare e trasmettere i valori del rispetto e della diversità.

Ogni altra iniziativa sul tema rischia di essere solo un indebito indottrinamento.

L'educazione e la trasmissione dei valori, e il rispetto stesso dei valori non possono essere e non devono essere semplicemente dettati da progetti ma gradualmente trasmessi, e questo difficile onere deve restare di competenza delle famiglie e delle istituzioni che hanno il compito di guidare i minori verso il rispetto di sé stessi e degli altri. Rispetto che deve evidentemente sensibilizzare e coinvolgere le nostre comunità, nel frattempo però le stesse hanno il diritto di rimanere libere da inquinamenti ideologici.

La fragilità della infanzia e della adolescenza, non può e non deve essere turbata da pregiudiziarie ideologiche da cui i bambini devono rimanere immuni, per crescere sereni e conquistare la maturità nella piena libertà e coscienza dei (0:59:54)

E' tutto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mancini. Do la parola alla consigliera C.Ricci.

RICCI

Grazie presidente. Io non trovo assolutamente sensato fare un intervento del genere, nel senso che non c'è nessun tipo di indottrinamento e non penso proprio che il Consiglio comunale di Forlimpopoli possa influenzare il Parlamento, se non con un segnale e con un gesto, non penso che la amministrazione comunale non sia un istituto di educazione e quindi non abbia il dovere di dare delle direttive in merito, penso che come la famiglia, le scuole e altri strumenti educativi abbia un dovere rispetto alla cittadinanza e che questo segnale è doveroso da parte nostra. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla collega Ricci. Ha chiesto la parola il consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Dunque l'ordine del giorno abbiamo assolutamente accettato di inserirlo, ritenendolo oltremodo importante, ritengo che nella sua presentazione sia stata già spiegata in maniera abbondante ed esaustiva le motivazioni che ci portano a metterlo qui.

Aggiungo qualcosa, non ero intenzionato a farlo, perché ripeto, condivisione massima sia per quanto riguarda la proposta di legge in atto, piuttosto che quello di dargli un rafforzamento come diceva la collega Rinaldini, partendo un po' dal basso.

Personalmente sogno, ed è quello che mi ha spinto fino da quando ero ragazzo, ed è quello che mi ha spinto a intraprendere il mondo della politica, sogno un mondo in cui queste cose neanche ne dovremmo più parlare, perché rientrano nella normalità e le persone vengono

considerate per quelle che sono, ovvero esseri umani, esseri viventi, di tutte queste cose neanche esistono e neanche ne dovremmo parlare, il fatto stesso che anche il presidente prima le ha dovute definire per come oggi le categorizziamo, cioè minoranze, ma questa cosa proprio non dovrà più esistere, io sogno questo tipo di mondo, oggi non è così. E' lampante che non è così, è difficilissimo per tutte le persone che vivono una vita diversa da quelli che sono i criteri che noi definiamo di normalità e noi abbiamo un dovere in primis come persone, quindi ognuno di noi ha il dovere di creare intorno a sé nel piccolo e poi in generale nel più grande, un mondo dove queste cose non sono differenze, innanzitutto.

Noi abbiamo un dovere ulteriore, avendo anche la responsabilità di rappresentare i cittadini, noi da qui dobbiamo lanciare dei segnali, è uno di quei momenti in cui in questa sala si fa politica, perché per il resto è la amministrazione di un piccolo paesino, e le differenze politiche possono esistere, sono differenze più o meno grandi, ma stanno nell'ordine di persone che vivono questa comunità e questa città e nessuno vuole il male di questa città, quindi possiamo avere visioni leggermente diverse, ma ci sono momenti in cui in questa aula ci sono le differenze politiche e vanno rimarcate con sottolineature, e vanno rimarcate e rivendicate anche con forza. Quindi questo ordine del giorno è un segnale, purtroppo non possiamo essere più determinanti da qui, personalmente mi auguro, ma io glielo andrei a portare per davvero nelle Camere del Parlamento, così come spero in realtà, discutendone nei Consigli comunali è sicuramente un input in più, a superare questa cosa vergognosa, per cui l' ostruzionismo parlamentare ha lasciato questa proposta ferma, per troppi mesi, non è ancora sufficiente, sono sincero, occorre un processo culturale che purtroppo è più lungo e più complesso, ma noi da qui come minimo dobbiamo dire di sì a questa cosa, e onestamente mi perdonerete, non so come altro dirlo, non so come si può essere anche vagamente contrari a questa cosa, non lo concepisco, io mi vergognerei a essere contrario, come mi vergognerei anche soltanto a definirla divisiva, una cosa di questo genere, per me non lo può essere, e ripeto, mi vergognerei a fare il contrario.

Come minimo appoggiamo questo ordine del giorno, nella speranza che un Comune trovi quali sono le modalità perché veramente sono difficili, dal canto della amministrazione, si possono fare opere di sensibilizzazione e quant'altro, per arrivare ai cittadini, che sono i cittadini che poi per davvero vivono e creano una comunità migliore.

Partiamo da qui e di qui sicuramente, e mi auguro che questa cosa tutto il Paese la appoggi e veramente non ne parleremo mai più di queste cose e che vivremo in un modo migliore, mi auguro di vivere abbastanza a lungo per vederlo, temo che sarà più lunga di quello che pensiamo, ma spero di vedere almeno dei cambiamenti in positivo.

PRESIDENTE

Grazie al collega Liverani. Ha chiesto di intervenire la vice sindaco Pignatari.

PIGNATARI

Buonasera a tutti. Grazie presidente. In risposta al consigliere Mancini, direi che la consigliera Ricci e il consigliere Liverani sono stati molto esaurienti, io mi limito a ricordare che già solamente introdurre una perplessità su un ordine del giorno dicendo che è divisivo e parlando di diversità, significa non avere capito il tema all'Ordine del Giorno, in quanto questo tema non obbliga a pensarla in una certa maniera, la libertà di espressione è ancora tutelata. Questo ordine del giorno così come il DL Zan, che non è ancora diventato legge, ed è proprio per questo che siamo riuniti in questo Consiglio comunale, proprio per sollecitare affinché diventi legge, il DL di cui è relatore A. Zan, è le misure atte a prevenire e contrastare

le discriminazioni dettate dall'odio verso un determinato orientamento sessuale, verso un determinato genere e verso una determinata disabilità e quindi allarga il cerchio delle ipotesi di discriminazioni che erano già perseguite dalla legge Mancino, allargando alle discriminazioni e incitamento all'odio per orientamento sessuale, genere e disabilità.4

quindi non si tratta di attaccare una libertà di espressione, perché ognuno rimane libero di pensarla come vuole, ma si tratta di perseguire, condannare e punire chi per motivi legati a orientamenti sessuali diversi dal loro, che non è detto che siano ingiusti o giusti, quindi ogni persona se Dio vuole, è diversa dall'altra, e quindi si tratta solamente di punire e perseguire chi incita all'odio verso una persona solamente perché questa rispecchia un orientamento sessuale, o una disabilità diversa dalla propria, tutto qui.

Io sono ben lieta che questo Consiglio comunale si trovi a discutere questo ordine del giorno, sono molto felice che il presidente del Consiglio comunale abbia portato questo ordine del giorno, ce ne sono tanti altri ordini del giorno, legati a temi sociali e diritti, che bisognerebbe portare all'Ordine del Giorno dei Consigli comunali e credo che un Comune, una istituzione pubblica, insieme a una istituzione scolastica, insieme alle associazioni del territorio, insieme a chiunque abbia intenzione di portare avanti un discorso di comunità e di cittadinanza, e di convivenza, abbia il dovere di portare questi ordini del giorno e di fare in modo che veramente si smetta di fare differenze, di tacciare le persone per un loro modo di essere, che non sta a noi giudicare se è giusto o sbagliato.

PRESIDENTE

Grazie alla vicesindaco Pignatari. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il p.7: O.d.g. a sostegno all'approvazione della proposta di Legge: "Misure di Prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità".

Presenti 14:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? 1 contrario Mancini

Astenuti? Nessuno

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: ordine del giorno richiesta di chiarimenti urgenti in merito a piano comunale di Forlì delle attività estrattive.

Questo è un ordine del giorno pervenuto dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, gruppo di maggioranza, a firma della capogruppo consigliera Rinaldini.

Lascio la parola alla consigliera per la presentazione del punto.

RINALDINI

Grazie presidente. Abbiamo ritenuto importante presentare questo ordine del giorno oggi, anche se è il 30 aprile, perché circa 10 giorni fa abbiamo saputo a mezzo stampa che il Consiglio comunale di Forlì avrebbe votato il piano delle attività estrattive.

In effetti lunedì 26 aprile è stato votato con voto favorevole di maggioranza il piano.

Questa sera, in questo ordine del giorno ci concentriamo soprattutto su un'area prevista nel piano che è l'area legata al polo di Magliano. Lo saprete sicuramente, quest'area è compresa nel sito che noi chiamiamo SIC, sito di interesse comunitario, all'interno di Rete Natura 2000. polo che tra l'altro è vicino all'area del Comune di Forlimpopoli di Selbagnone, sempre

all'interno del SIC. Perché portiamo questo ordine del giorno? Perché sinceramente siamo rimasti abbastanza stupiti e siamo abbastanza contrari alla votazione che è stata fatta in Consiglio comunale, nel momento in cui questa amministrazione prima di tutto, da anni, ha disposto la dismissione delle cave e attività estrattive, cercando di tutelare l'area di cui ho parlato, il SIC e quindi l'area dei meandri del fiume Ronco perché è un'area di forte interesse e importanza ambientale, è un'area che deve essere protetta e tutelata, e questo avviene grazie all'inserimento e alle tutele che sono state imposte negli anni, ma anche da questa forte volontà da parte del Comune di farla rientrare in un'area di riequilibrio ecologico, nella visione di nascita di un parco fluviale che dovrebbe essere fruibile alla cittadinanza.

Cittadinanza che è stata coinvolta e sensibilizzata anche grazie all'impegno da parte di giovani e associazioni che si sono uniti nel progetto che conoscete, che è quello di Spinadello, centro visite partecipato, che ha permesso la realizzazione di attività, tra l'altro molto interessanti, didattiche, a basso impatto ambientale, che ci hanno coinvolto in questa visione di questa area. Vi ricordo che quest'anno è stato avviato un processo, il Ronco bidente partecipato, forse qualcuno di voi avrà partecipato a riunioni in presenza e anche online, processo che ha visto partecipi cittadini, volontari, associazioni, aziende, e 4 amministrazioni: Bertinoro, Meldola, Forlimpopoli e Forlì. Durante questo percorso non mi risulta che le intenzioni di approvare questo piano, così come è stato fatto e così come è, siano emerse. Tra l'altro la nostra stessa amministrazione ha appreso la notizia come noi, tramite stampa.

Quello che non capiamo è perché la parte riguardante Magliano, e quindi diciamo il permesso di fare sì che l'impianto di triturazione rimanga in quell'area, per gli anni della convenzione, e la successiva possibilità di scavare, estrarre, 12 mila mc. di ghiaia, sabbia, sia rimasta nel piano. Poteva essere stralciata, così come fatto per il polo di Villanova e S. Leonardo.

Perché a differenza del 2018? Perché c'è stata una evoluzione, importante, due pareri contrari: quello regionale e quello provinciale dove viene evidenziato come è necessario, entro un tempo stabilito, spostare questo impianto di triturazione di inerti dall'area di Magliano a un'area più idonea, che non sia all'interno di un'area protetta, non mi sembra una cosa così strana, oltretutto Forlì ha già un'area che potrebbe essere dedicata.

Viene anche sottolineato il fatto che in questa area, il materiale triturato non sono nemmeno inerti della cava, come dicevo è una cava esaurita, solo sotto il frantoio c'è questo poco materiale rimasto, ma è tutto materiale che viene da altre zone. Questo presuppone un movimento di mezzi pesanti, sempre in un'area che dovrebbe essere tutelata dal punto di vista ambientale e quindi inquinamento, peggioramento delle condizioni dell'area, pertanto sicuramente questo è diverso dalla nostra visione di un'area che deve essere tutelata dal punto di vista ambientale.

Quindi chiediamo a Giunta e sindaca di trasmettere questo documento al sindaco di Forlì, anche se come dicevo questo piano è già stato approvato, e questo non è altro che un voler evidenziare una posizione politica da parte del nostro gruppo.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Rinaldini. Ci sono altri interventi? Ha chiesto la parola l'assessore Peperoni.

PEPERONI

Grazie presidente. Ora, solo per sottolineare il fatto che il Consiglio comunale di

Forlimpopoli che discute di questa cosa, anche se non riguarda gli atti amministrativi del nostro Comune, è per me una cosa importante e volevo sottolineare il fatto che sono anche contento che comunque ci sia una presa di posizione precisa, che dice delle cose importanti e sono importanti per tutta quell'area, perché le cose naturalistiche, le zone ecologiche, non è che finiscono sul confine di un Comune, è una condivisione che noi abbiamo di bellezza e biodiversità, di naturalità con i nostri Comuni limitrofi.

Quindi siamo legati in questo senso anche da una cura che deve essere comune, di questo bene che è un bene per tutti, per i nostri cittadini, per i cittadini dei Comuni che tranquillamente negli ultimi anni hanno molto sviluppato questa abitudine, frequentano liberamente quell'area. Inoltre questa presa di posizione ribadisce delle cose molto importanti, dice che oggi, e siamo nel 2021, non siamo più nel 1980 o 1990, quest'area ha un grande valore naturalistico, si è rinaturalizzata e questo è quello che conta. Vogliamo lavorare perché questo diventi una risorsa per tutti, e possa essere questa la peculiarità di quel luogo. Ci sono attività che sono diventate anacronistiche e non devono più stare lì, possono e devono trovare una ri - collocazione altrove, e questo deve essere l'impegno anche di una buona amministrazione, cioè pensare a uno sviluppo di quell'area in senso naturalistico, turistico, di svago, di tempo libero, visto che tra l'altro in quell'area abbiamo anche l'importanza del passaggio della via Romea germanica, quindi una rotta a livello europeo, mentre bisogna essere capaci di pensare che certe attività possono tranquillamente esistere come attività ma in altri luoghi, anche perché non sono più necessariamente legate alla presenza del fiume. Quindi era solo per ribadire la importanza secondo me che questa mozione sottolinei questi aspetti. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie assessore Peperoni, prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Non per addentrarmi sugli argomenti, sui quali c'è una condivisione pressoché totale, ma una sottolineatura dovuta, mi rifaccio anche alle parole de l'assessore Peperoni, perché un conto è discutere la questione anche durante le commissioni o nei gruppi di lavoro, piuttosto che nelle consulte, e dare mandato ai nostri amministratori di avere un confronto con gli amministratori delle altre città, un conto invece è dare questo mandato con un rafforzativo di un ordine del giorno votato da un Consiglio comunale e quindi ritengo che sia stato una scelta coraggiosa, importante, determinante, che sosteniamo e condividiamo assolutamente, e quindi di parlare di una cosa che comprende un voto, un mandato alla amministrazione per andare poi a sollecitare il dialogo e il confronto su queste cose, perché tutto ciò che è natura, non segue davvero i confini che diamo noi ai territori, sono perfettamente d'accordo, quindi altro non voleva essere che un ringraziamento alla collega Rinaldini e massimo appoggio anche per averlo fatto con solerzia e velocità, quindi non abbiamo avuto nessun problema ad accettare che venisse inserito stasera, e ripeto, sono molto contento che lo facciamo, dando un segnale così forte importante con un passaggio in Consiglio comunale, sotto per sottolineare questa cosa che non è di poco conto, per quanto ci riguarda.

PRESIDENTE

Grazie al collega Liverani. Do la parola alla sindaca, prego.

SINDACO

Grazie presidente. Dico solo questo: chiaramente ogni Comune, ogni istituzione comunale è autonoma, quindi è legittimata a prendere le sue decisioni, che vanno nella autonomia di ciascuno, rispettate. Ovviamente questo ordine del giorno, se il Consiglio comunale lo voterà lo faremo come amministrazione e accoglieremo l' invito che il Consiglio comunale ci darà e cercheremo quanto meno di tenere alta la discussione e l' attenzione che fino adesso in realtà si è svolta, sia sul valore naturalistico, ma anche sulle grandi possibilità e attrattività che ha quest'area.

Una delle poche cose positive che ci sono state in questo ultimo anno, è stata quella di evidenziare la possibilità di questa area, il fatto che i cittadini, tutti noi del Comune di Forlimpopoli ma direi di tutti i dintorni, Forlì, Bertinoro, Meldola, Forlimpopoli, avessero, tutti noi avessimo un raggio di azione tutto sommato limitato, ci ha spinto a meglio conoscere i nostri luoghi, e tra i nostri luoghi questo è stato uno dei luoghi che maggiormente credo abbia potuto dimostrare le proprie bellezze, le proprie potenzialità e di alto valore naturalistico. Ormai tutta l'area dei meandri è un'area assolutamente frequentata e visitata, direi costantemente, non da pochi appassionati, ma direi costantemente da tutti i cittadini della zona, e credo che meriti veramente che venga considerata nelle sue potenzialità non direi non dal punto di vista estrattivo, ma dal punto di vista tutt'altro, ma dal punto di vista naturalistico, turistico, della bellezza che quest'area è in grado di esprimere, e ci faccia un po' ritrovare quella dimensione un po' più contemplativa, che è a pochi passi da casa, che noi dobbiamo non solo tenerci cara, ma esaltare ancora di più.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il p.8 : ordine del giorno richiesta di chiarimenti urgenti in merito a piano comunale di Forlì delle attività estrattive, presentato dal gruppo di maggioranza Forlimpopoli Noi:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Sono le 22:07, dichiaro chiusa la seduta di Consiglio comunale. Grazie a tutti e buona serata.